

Codice A1701B

D.D. 10 gennaio 2023, n. 8

**DGR n. 53-6257 del 16 dicembre 2022 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. - Misura straordinaria di intervento a favore dell'agricoltura e del mondo rurale piemontese relativamente ai bandi emessi nell'anno 2021, a seguito dell'incremento generalizzato dei costi nell'attuale congiuntura economica internazionale". Operazione 4.1.3 "Riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca in atmosfera" - Bando 2021...**



**ATTO DD 8/A1701B/2023**

**DEL 10/01/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** DGR n. 53–6257 del 16 dicembre 2022 “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. - Misura straordinaria di intervento a favore dell’agricoltura e del mondo rurale piemontese relativamente ai bandi emessi nell’anno 2021, a seguito dell’incremento generalizzato dei costi nell’attuale congiuntura economica internazionale”. Operazione 4.1.3 "Riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca in atmosfera” – Bando 2021. Provvedimenti a seguito dell’incremento generalizzato dei costi.

Premesso che:

con la deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte approvato dalla Commissione europea con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015;

il PSR del Piemonte è stato modificato più volte nel corso della programmazione; la modifica approvata dalla Commissione europea con la Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 ha previsto l'estensione agli anni 2021 e 2022, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/2220;

il PSR 2014-2022 del Piemonte comprende, tra l’altro, la Misura 4 - Operazione 4.1.3 “Riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera”, la quale prevede la concessione di contributi per migliorare il livello di compatibilità ambientale delle attività agricole e di allevamento rispetto alla qualità dell’aria.

Visto che:

nell’ambito della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, la materia relativa all’Operazione 4.1.3 “Riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera” ricade nelle competenze del Settore A1701B “Produzioni agrarie e zootecniche”;

la D.D. n. 968/A1701B del 12 novembre 2021 ha approvato il bando 2021 dell’Operazione 4.1.3.

Tenuto conto che il bando 2021 sopra richiamato prevede che:

- le domande siano presentate complete di tutta la documentazione necessaria all’istruttoria, compresi computi metrici e preventivi; nel caso venga trasmessa da parte del richiedente documentazione incompleta e/o non conforme a quella indicata nel bando, la domanda non è

ricevibile e pertanto viene rigettata;

- il beneficiario debba realizzare gli investimenti/lavori/spese richiesti in domanda per almeno il 70% di quanto ammesso dall'ufficio istruttore (in termini fisici o di importo), tenuto conto di eventuali varianti approvate, pena la decadenza della domanda stessa;

preso atto che negli ultimi mesi si è verificato un sensibile incremento dei costi per lavori e forniture in seguito alla crisi causata dalla congiuntura internazionale dovuta all'invasione russa dell'Ucraina ed alle conseguenti speculazioni finanziarie;

vista la DGR n. 53-6257 del 16 dicembre 2022 la quale stabilisce, come misura straordinaria di intervento a favore dell'agricoltura e del mondo rurale piemontese, che a fronte dell'incremento generalizzato dei costi nell'attuale congiuntura economica internazionale, con riferimento al PSR 2014-2022 del Piemonte, Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" e Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese", è consentita la rimodulazione al ribasso della percentuale minima di realizzazione degli investimenti/lavori/spese richiesti nella domanda iniziale, mantenendo immutate le condizioni di funzionalità degli investimenti;

ritenuto opportuno ridurre la percentuale minima di realizzazione degli investimenti/lavori/spese richiesti nella domanda iniziale dal 70% al 50% di quanto ammesso dall'ufficio istruttore (in termini fisici o di importo) in riferimento alla domanda medesima, al fine di non penalizzare ulteriormente i beneficiari dei finanziamenti relativi all'operazione 4.1.3 che si trovano nella difficoltà di realizzare lavori e acquisti il cui costo era stato quantificato, a suo tempo, sulla base del livello dei costi pre-crisi;

stabilito che gli interventi proposti in domanda ed approvati a seguito di istruttoria dovranno mantenere immutate le condizioni di funzionalità degli investimenti stessi, mentre il punteggio iniziale della domanda, qualora non possa essere mantenuto a causa della riduzione degli interventi, potrà essere ridefinito al ribasso a seguito di istruttoria di saldo, ma, ai fini della valutazione positiva dell'investimento, dovrà comunque essere almeno pari al punteggio minimo previsto dal bando per poter beneficiare del sostegno;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

dato atto dell'osservanza dei suddetti criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della citata legge regionale 14/2014;

visto l'art. n. 103 del D. L. 17 marzo 2020, n. 18 e l'art. n. 37 del D. L. 8 aprile 2020, n. 23;

visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento;

vista la circolare prot. n.537/SB0100 del 22 aprile 2014 "D. Lgs. 33/2013 – Amministrazione trasparente: messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del

Bilancio di previsione per l'anno 2022 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del D. Lgs.165/2001;
- gli articoli 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23;
- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

#### *determina*

in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 del Piemonte, Operazione 4.1.3 "Riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca in atmosfera", bando 2021 approvato con D.D. n. 968/A1701B del 12 novembre 2021:

1) di ridurre la percentuale minima della realizzazione degli investimenti/lavori/spese richiesti nella domanda iniziale dal 70% al 50% di quanto ammesso dall'ufficio istruttore (in termini fisici o di importo) in riferimento alla domanda medesima, al fine di non penalizzare ulteriormente i beneficiari dei finanziamenti relativi all'operazione 4.1.3 che si trovano nella difficoltà di realizzare lavori e acquisti il cui costo era stato quantificato, a suo tempo, sulla base del livello dei costi pre-crisi;

2) di stabilire che gli interventi proposti in domanda ed approvati a seguito di istruttoria dovranno mantenere immutate le condizioni di funzionalità degli investimenti stessi, mentre il punteggio iniziale della domanda, qualora non possa essere mantenuto a causa della riduzione degli interventi, potrà essere ridefinito al ribasso a seguito di istruttoria di saldo, ma, ai fini della valutazione positiva dell'investimento, dovrà comunque essere almeno pari al punteggio minimo previsto dal bando per poter beneficiare del sostegno.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2022 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs n. 33/2013 sul sito web della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)  
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

